Il segreto di Vera Drake

CAST TECNICO ARTISTICO

Regia: Mike Leigh
Sceneggiatura: Mike Leigh
Fotografia: Dick Pope
Scenografia: Eve Stewart
Costumi: Jacqueline Durran
Musica: Andrew Dickson
Montaggio: Jim Clark
Prodotto da: Simon Channing Williams
(UK, 2004)
Durata: 125'
Distribuzione cinematografica: BIM

PERSONAGGI E INTERPRETI

Vera: Imelda Staunton
George: Richard Graham
Reg: Eddie Marsan
Nellie: Anna Keaveney
Ethel: Alex Kelly

a cura di Annamaria Sperotto
annam.sx8@virgilio.it

Può un film non ammesso a Cannes vincere in Laguna? Evidentemente sì, soprattutto se si tratta di una pellicola inglese. La poca simpatia dei francesi verso il cinema d'oltremanica è risaputa tanto che lo stesso Truffaut era arrivato a dire che "Cinema e inglese sono due termini inconciliabili!". Ma non traiamo conclusioni affrettate. Nel 1996 la Palma d'Oro fu assegnata ad un film britannico, *Segreti e Bugie* di Mike Leigh. E *Il Segreto di Vera Drake* è l'ultimo film del sessantenne regista inglese vincitore alla 61° Mostra del Cinema di Venezia. Non solo. La protagonista, Imelda Staunton, si è aggiudicata la Coppa Volpi per la miglior interpretazione femminile. Alla giornalista che gli chiedeva se volesse dedicare il premio vinto a chi non aveva accettato il suo film a Cannes, il regista ha risposto semplicemente che non sarebbe stato elegante! Il film ripercorre un caso giudiziario realmente accaduto. Siamo nella Londra degli anni Cinquanta, che



ancora risente degli echi della Seconda Guerra Mondiale. Vera Drake è una persona positiva, molto attiva, che struttura la propria vita in funzione degli altri, aiutando non solo i propri familiari ma anche le persone bisognose del suo quartiere, ed è amata da tutti. Proprio questa volontà di aiutare gli altri la porta a svolgere un'attività clandestina: aiuta gratuitamente giovani donne a interrompere gravidanze indesiderate. Vera ricorda quasi un angelo. Così buona e un po' incosciente, si fa fatica a non provare simpatia per questa donna che infrange la legge. Lei stessa è convinta di agire a fin di bene, non si rende conto di compiere un crimine. Una volta condannata accetta la decisione del giudice prendendo atto che esiste un modo di valutare la realtà opposto al suo. Imelda Staunton rende la protagonista con un'umanità quasi istintiva. La sua è un'interpretazione fatta di mezzi toni che rende pienamente il dramma in cui si trova la donna. Un tema forte e scomodo, per certi versi sempre attuale, che il regista ha deciso di rappresentare in modo pacato, con rigore e sobrietà. Leigh non prende posizione, non giudica, privilegiando il piano narrativo a quello ideologico. Disegna con dovizia di particolari l'ambiente in cui vivono e si muovono i suoi personaggi, ricreando le tipiche ambientazioni popolari e le atmosfere agrodolci. Pone l'accento sull'importanza del ceto sociale. Come un aborto risulti più facile e senza rischi in una famiglia borghese rispetto ad una delle classi più povere. In questo film affronta tematiche a lui care come la famiglia e i rapporti che in essa si creano. A una prima parte più narrativa ne segue una seconda in cui il commento diventa corale: pur non risultando sempre pienamente efficace dal punto di vista del racconto, mette in luce la bravura e l'intensità di tutto il cast. Il regista sembra avere un vero talento per rendere espressive dal punto di vista cinematografico le facce più comuni. Come avveniva nelle sequenze finali di *Segreti e Bugie* inizia tra i personaggi un confronto, che a tratti assume la forma di uno scontro, in cui l'intensità emotiva cresce. Il nucleo familiare che prima sembrava condividere affetti e ideali si trova ora in difficoltà, dilaniata nel confronto, non riuscendo ad accettare che sia stato loro mentito per ben 20 anni. Il contrasto tra la gioia della festa in famiglia e la disperazione che segue l'arrivo della polizia risulta essere un po' artificiale e costruito per necessità, ma aiuta comunque a comprendere gli stati d'animo dei protagonisti. Ne esce un film tradizionale, molto classico nell'impostazione, interpretato da un grande cast e ben girato. Un film che non ha bisogno di effetti speciali per colpire lo spettatore. Una storia semplice e bella.

Il film della prossima settimana

Il sorpasso

Di Dino Risi

Durata 106'

Un cinico playboy fannullone si trascina dietro un giovane timido conosciuto per caso che poco alla volta si lascia sedurre dalla filosofia di "godersi la vita"; dalla spiaggia al night, dall'autostrada a casa del matto, dove un quarantenne milanese si fidanza con sua figlia adolescente. La funzione pedagogica di Gassman nei confronti del piccolo borghese frustrato e nevrotico e il pessimismo di fondo della sua visione sociale segnalano però un'insicurezza di fondo che rende più inquietante questa nuova maschera totalmente negativa. L'aggressività, il volgare e dirompente saper vivere di Bruno respingono ed insieme affascinano lo studente. Vicende e incontri vanno e vengono, legati dal lungo filo della mania automobilistica di Bruno. E dietro l'ultima curva c'è nascosta la morte. Italia del boom economico e due figure agli antipodi che si incontrano per la comune solitudine che l'Italia delle vacanze impone loro e per i tratti fortemente caratterizzati delle loro personalità: estroverso, sanguigno, gioioso uno; introverso, meditativo e malinconico l'altro. Grande commedia italiana con il risvolto tragico che l'attrazione dei due opposti inevitabilmente pare debba sempre avere. Portentoso Gassman e monumentale Risi nella descrizione dell'Italia del cambiamento di quegli anni.

Scheda film
Il segreto di Vera Drake



CENNI E CURIOSITA' SUL FILM:

Il regista Mike Leigh, Palma d'Oro al Festival di Cannes per "Segreti e Bugie", vince con questo film il Leone d'Oro alla 61a Mostra del Cinema di Venezia. La Coppa Volpi alla miglior attrice va ad Imelda Staunton

HANNO DETTO DEL FILM :

Nel curriculum di Mike Leigh, oltre agli studi di regia figurano anche quelli di recitazione (con un metodo fondato sull'approfondimento psicologico del personaggio e sul coinvolgimento dell'attore nella stesura del testo) e di scenografia; nel suo bagaglio professionale c'è il teatro (anche in veste di commediografo), tanta televisione e il cinema. Tutte qualità che ne fanno un autore in senso completo e che emergono in questo film asciutto e rigoroso, teso e coinvolgente, girato in spazi domestici angusti e grigi, miseri e dimessi come i personaggi che li frequentano. **Enzo Natta wwwANCCI.it**

"Storia non facile quella proposta, come suo solito, da Mike Leigh, che richiede profonda maturità di giudizio. Si parla infatti di aborti clandestini. Ma, pur nell'asprezza della vicenda, chi ha cuore per "sentire" oltre che occhi per vedere non potrà non cogliere l'amarezza del cineasta. Il suo atto d'accusa è senza compiacimento. Il dramma morale dell'aborto emerge in tutta la sua enormità. Ma il dito (allora come oggi, sembra suggerire l'autore) va puntato anche contro l'ignoranza, contro la discriminazione sociale e quella economica..." **(MAURIZIO TURRIONI – FAMIGLIA CRISTIANA 7 novembre 2004)**

IL REGISTA



NOME: Mike Leigh
DATA DI NASCITA: 20/02/1943
LUOGO DI NASCITA: Salford, England (UK)

(2003) Il segreto di Vera Drake
(2002) Tutto o niente
(1999) Sottosopra
(1997) Ragazze
(1996) Segreti e bugie
(1993) Naked
(1990) Dolce è la vita
(1988) Belle speranze
(1971) Momenti tristi

L'ATTRICE



NOME: Idelma Staunton
DATA DI NASCITA: 09/01/1956
LUOGO DI NASCITA: England (UK)

(2004) Il segreto di Vera Drake
(2001) Sposami Kate
(2000) Rat
(2000) Galline in fuga
(1998) Shakespeare in love
(1996) La dodicesima notte
(1995) Ragione e sentimento
(1993) Molto rumore per nulla
(1992) Gli amici di Peter
(1991) Antonia e Jane

EVENTO SPECIALE

La Maison du Troubadour Fatiguè e Cineforum G. Verdi di Breganze
Presentano
CONCERTO
di
Gian Maria Testa
Martedì 25 Gennaio 2005
ore 21.00
Cinema Teatro Verdi Breganze
Info e prenotazione biglietti c|o Cinema Verdi Breganze
Ingresso scontato per soci cineforum euro 12

IL CINEFORUM INFORMA

LUNEDI 31 GENNAIO
CINEMA VERDI – BREGANZE
ORE 20.45
PROIEZIONE SPECIALE DEL FILM:
"dopo mezzanotte"
di Davide Ferrario



ENTRATA LIBERA PER TUTTI I SOCI DEL CINEFORUM

GIUDIZIO SUL FILM

(promemoria per l'Oscar G. Verdi)
O – OTTIMO
O – BUONO
O – SUFFICIENTE
O - SCARSO

I PROSSIMI FILM IN PROGRAMMA

26-27-28-29 GENNAIO
IL SORPASSO

2-3-4-5 FEBBRAIO
LA MALA EDUCACION

9-10-11-12 FEBBRAIO
L'AMORE RITROVATO